

# COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO

(Provincia di Alessandria)

## ORDINANZA N° 9

**Taglio di piante radicate nell'alveo e sulle sponde del torrente Rio Boiro (acqua pubblica) e rimozione del materiale legnoso.**

### IL SINDACO

**Visto** il D. lgs. n° 42 del 22/1/2004;

**Visto** il D.P.R. n° 139 del 9/7/2010;

**Vista** la D.G.R. 26/5/2008, n. 38-8849;

**Considerato** che lungo il torrente Rio Boiro, nei tratti a partire dal ponte all'incrocio di strada Sorita fino alla strada in località Casa Boffiti, sono presenti piante, in stato deperiente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque e che tale situazione è stata causata dall'alluvione del 13 ottobre 2014;

**Atteso** che lungo i suddetti tratti è pertanto necessario procedere al taglio della piante sopraindicate;

**Dato atto** che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un periodo variabile da 5 a 10 anni, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

**Sentito** il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Regione Piemonte, Ufficio Territoriale di Alessandria;

**Ritenuto** pertanto necessario ed urgente, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali, di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente in alveo e sulle sponde;

**Visto** l'articolo 54 del D. Lgs. n. 267/2000;

### ORDINA

**alla esecuzione dei lavori di cui in premessa provvederà direttamente la Regione Piemonte entro il 20 novembre 2014 e i proprietari frontisti potranno disporre del materiale legnoso ricavato, da accatastare in zona di sicurezza, senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.**

Il presente avviso viene pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio "on line".

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notifica o, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione e notifica.

Dalla Residenza Municipale, 24.10.2014

IL SINDACO  
(Danilo Repetto)

